

**COMUNE DI FERMO  
SETTORE SERVIZI SOCIALI**

**AVVISO PUBBLICO**

**L.R. n. 30 del 10 AGOSTO 1998**

**INTERVENTI A FAVORE DELLA FAMIGLIA. ANNO 2014**

**IL DIRIGENTE**

Vista la Legge Regionale del 10 agosto 1998 n. 30;

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Marche n. 1758 del 06.12.2010;

Vista la lettera – circolare del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche n. 203548 del 24.03.2014 esplicativa della deliberazione della G.R. n. 1758/2010;

Visto il Decreto del Dirigente della Posizione di funzione infanzia famiglia della Regione Marche n. 94/SPO del 30/06/2014;

Vista la Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale XIX n. 30 del 07/10/2014;

In esecuzione alla Determina Dirigenziale n. 377 del 16.10.2014; R.G. n. 1345;

**RENDE NOTO**

che i **cittadini residenti nel Comune di Fermo** possono presentare domanda di ammissione ai contributi previsti **per l'anno 2014** dalla Legge Regionale n. 30 del 10/08/1998, utilizzando i moduli appositamente predisposti, **entro il termine – a pena di esclusione - del**

**01 DICEMBRE 2014**

Sono previsti **INTERVENTI** di sostegno alle famiglie per:

- 1. DISAGIO SOCIALE ED ECONOMICO**
- 2. NASCITA ED ADOZIONE**
- 3. PAGAMENTO POLIZZA ASSICURATIVA PER LA COPERTURA DEGLI INFORTUNI DOMESTICI**

Le risorse stanziare dalla Regione Marche e dal Comune di Fermo sono state ripartite per ciascun intervento secondo i criteri indicati dalla citata D.G.R. n.1758/2010 e dalla Deliberazione del Comitato Sindaci ATS XIX n. 8/2014.

**E' possibile presentare domanda per uno solo dei suddetti interventi.**

**1 – DISAGIO SOCIALE ED ECONOMICO**

- **Art. 2 comma 1 lett. d L.R. 30/98 “ Superamento di situazioni di disagio sociale o economico” (Contributo disponibile €. 40.782,00)**

Possono presentare domanda per l'accesso al beneficio tutti i residenti in possesso dei seguenti requisiti:

- Famiglie con numero di figli pari o superiore a 3 il cui Indicatore Economico Equivalente (I.S.E.E.) non è superiore ad **Euro 13.000,00** (Dichiarazione dei redditi 2014 - periodo di imposta Anno 2013).
- Donne non coniugate in stato di gravidanza e le ragazze madri con figli in presenza di situazioni di disagio sociale ed economico il cui I.S.E.E. non è superiore ad **Euro 10.000,00** (Dichiarazione dei redditi 2014 - periodo di imposta Anno 2013).
- nuclei familiari, anche composti da una sola persona, il cui I.S.E.E. non è superiore ad **Euro 7.500,00** (Dichiarazione dei redditi 2014 - periodo di imposta Anno 2013).

Come prescritto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1758 del 06.12.2010, **hanno priorità nella concessione del contributo** le famiglie con numero di figli pari o superiore a 3 con valore ISEE max di E. 13.000,00, le donne non coniugate in stato di gravidanza e le ragazze madri con figli a carico con valore ISEE max di E. 10.000,00. Al riguardo, ai fini del riconoscimento della priorità, si specifica che:

- i figli (registrati con tale posizione dall'anagrafe comunale, sia minorenni che maggiorenni,) debbono essere a carico ai fini IRPEF; **al riguardo il richiedente è tenuto a verificare in modo accurato che la D.S.U. allegata all'I.S.E.E ESPLICITI con chiarezza che il figlio, ancorchè maggiorenne, è a carico IRPEF ;**
- per donna non coniugata in stato di gravidanza si intende donna non coniugata in stato di gravidanza risultante unico componente nello stato di famiglia,
- per ragazza madre si intende donna non coniugata, convivente con i soli figli riconosciuti da un solo genitore.

## 2 – NASCITA E ADOZIONE DI FIGLI

- **Art. 2 comma 1 lett. a L.R. 30/98 “ Nascita o adozione di figli”. (Contributo disponibile € 17.477,00)**

Possono presentare domanda per l'accesso al beneficio tutti i residenti, nel cui nucleo familiare è nato o è stato adottato un bambino tra il 01.09.2013 e il 30.06.2014 in possesso dei seguenti requisiti:

- Famiglie con numero di figli pari o superiore a 3 il cui I.S.E.E. non è superiore ad **Euro 13.000,00** (Dichiarazione dei redditi 2014 - periodo di imposta Anno 2013).
- Donne non coniugate in stato di gravidanza e le ragazze madri con figli in presenza di situazioni di disagio sociale ed economico il cui I.S.E.E. non è superiore ad **Euro 10.000,00** (Dichiarazione dei redditi 2014 - periodo di imposta Anno 2013).
- nuclei familiari il cui I.S.E.E. non è superiore ad **Euro 7.500,00** (Dichiarazione dei redditi 2014 - periodo di imposta Anno 2013).

Non possono presentare domanda per questo intervento coloro che hanno già beneficiato - per lo stesso evento (nascita o adozione) - del trattamento previdenziale di maternità per l'astensione obbligatoria a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale o altri trattamenti economici di maternità ai sensi del D.lgs. 151/01.

Come prescritto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1758 del 06.12.2010, **hanno priorità nella concessione del contributo** le famiglie con numero di figli pari o superiore a 3 con valore ISEE max di E. 13.000,00, le donne non coniugate in stato di gravidanza e le ragazze madri con figli a carico con valore ISEE max di E. 10.000,00, secondo le condizioni già indicate sub intervento 1.

## 3 – POLIZZA ASSICURATIVA PER LA COPERTURA DEI RISCHI INFORTUNISTICI DOMESTICI

- **Art. 2 comma 2 lett. a L.R. 30/98 “ Pagamento di polizze assicurative per la copertura dei rischi infortunistici domestici del componente della famiglia che svolge il lavoro domestico in modo esclusivo nell'ambito della stessa” (Contributo disponibile € 6.473,00)**

Possono presentare domanda per l'accesso al beneficio tutti i residenti che abbiano stipulato o rinnovato una polizza assicurativa per gli infortuni domestici la cui validità ricada per almeno 6 mesi nel 2014 in possesso dei seguenti requisiti:

- Famiglie con numero di figli pari o superiore a 3 il cui I.S.E.E. non è superiore ad **Euro 13.000,00** (Dichiarazione dei redditi 2014 - periodo di imposta Anno 2013).
- Donne non coniugate in stato di gravidanza e le ragazze madri con figli in presenza di situazioni di disagio sociale ed economico il cui I.S.E.E. non è superiore ad **Euro 10.000,00** (Dichiarazione dei redditi 2014 - periodo di imposta Anno 2013).
- nuclei familiari, anche composti da una sola persona, il cui I.S.E.E. non è superiore ad **Euro 7.500,00** (Dichiarazione dei redditi 2014 - periodo di imposta Anno 2013).

La polizza assicurativa deve essere destinata al componente della famiglia che svolge il lavoro domestico in modo esclusivo nell'ambito della stessa.

Come prescritto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1758 del 06.12.2010, **hanno priorità nella concessione del contributo** le famiglie con numero di figli pari o superiore a 3 con valore ISEE max di E. 13.000,00, le donne non coniugate in stato di gravidanza e le ragazze madri con figli a carico con valore ISEE max di E. 10.000,00, secondo le condizioni già indicate sub intervento 1.

### **EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'erogazione del contributo avverrà a seguito dell'approvazione **di tre graduatorie, una per ognuno degli interventi messi a bando (superamento disagio economico, nascita e adozione, pagamento polizza infortuni)**. La formulazione delle graduatorie terrà conto innanzitutto delle priorità attribuite dalla Regione Marche a favore delle categorie di richiedenti già indicate sub intervento 1, e successivamente:

1. del valore ISEE più basso.
2. a parità di condizioni, del maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente;
3. a parità ancora di condizioni, della più giovane età anagrafica del minore presente.
4. a parità ancora di condizioni, dell'età più anziana del richiedente.

### **AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

L'ammontare del contributo spettante agli aventi diritto delle tre graduatorie, sarà pari a € **500,00** per gli interventi di cui ai punti 1) e 2) e pari a € **100,00** e comunque non superiore all'ammontare della polizza, per l'intervento di cui al punto 3).

**I contributi verranno assegnati secondo l'ordine, fino ad esaurimento del fondo.**

**Nel caso in cui ad esaurimento di una delle tre graduatorie, risultino fondi residui, gli stessi verranno utilizzati per la graduatoria relativa al disagio sociale ed economico.**

### **NON CUMULABILITA'**

Secondo quanto stabilito con Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'ATS XIX n. 08 del 14.04.2014, sono esclusi dal contributo della L.R. 30/98 i nuclei familiari che siano assegnatari per l'anno 2014 - fino alla presentazione della domanda per l'accesso ai contributi di cui al presente avviso - di provvidenze analoghe quali:

- contributi a tutela della maternità e dell'infanzia (ex RDL 798/27 e RD 718/26 - Contributo provinciale per i figli riconosciuti dalla sola madre);
- gli interventi di cui all'art. 66 della L. 448/98 (assegni di maternità)
- assegni di cura per anziani non autosufficienti erogati ai sensi della D.G.R. n. 6/2012, o altri contributi comunali - di importo superiore a E. 500,00 - erogati per l'assistenza domiciliare affidata alla famiglia;

**Non possono presentare istanza di contributo per la L.R. 30/98:**

- Persone inserite in maniera continuativa in strutture residenziali di qualsiasi tipo;
- Gli altri componenti del nucleo familiare del richiedente i benefici per la L. R. 30/98;
- Persone - o i componenti del loro nucleo familiare - che abbiano inoltrato analogha richiesta di contributo in altro comune del territorio regionale;
- Nuclei familiari in cui, al momento della domanda, uno o più minori risultino collocati in una struttura residenziale a tempo pieno con retta a carico dell'ente locale oppure risultino collocati in una famiglia affidataria a tempo pieno con contributo a carico dell'ente locale;

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

La domanda, redatta su apposito modulo predisposto dal Comune, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal richiedente, corredata di fotocopia di documento di riconoscimento e della documentazione richiesta in calce al modello stesso, può essere presentata direttamente all'ufficio protocollo del comune di Fermo oppure essere spedita entro il medesimo termine con racc. A.R. (farà fede il timbro postale) al Settore Servizi Sociali, Comune di Fermo, via **Mazzini n. 4**, **entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato a pena di esclusione.**

Nella domanda va altresì autocertificato, nei termini di legge, l'importo del reddito **ISEE anno di imposta 2013** relativa al nucleo familiare di riferimento, da richiedere ad un CAAF.

### **DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**

- *copia del documento di riconoscimento*

- *La documentazione attestante la precedenza nella graduatoria, nelle modalità indicate nel modello di domanda predisposto dall'ente.*
- *Se del caso, i documenti specifici per l'intervento per cui è stato richiesto il contributo, nelle modalità indicate nel modello di domanda predisposto dall'ente.*

#### **DOVE RITIRARE LA MODULISTICA:**

- U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico – Via Mazzini n. 4 – 63900 FERMO;
- sito web del Comune di Fermo: [www.comune.fermo.it](http://www.comune.fermo.it)

#### **COMUNICAZIONE ESITO ISTRUTTORIA**

Il Comune provvederà alla comunicazione agli interessati dell'esito delle istanze pervenute **esclusivamente** attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nel sito del Comune di Fermo, avviso redatto secondo modalità idonee a preservare il diritto alla riservatezza dei richiedenti.

#### **VERIFICHE**

Il Comune si riserva la facoltà di compensare parte del contributo – max il 20% del contributo totale (quota di compartecipazione del comune) – con crediti vantati da questo ente nei confronti del beneficiario.

Infine, il Comune verificherà la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e delle certificazioni contenute nella domanda di contributo, con particolare riguardo alle dichiarazioni ISEE i cui redditi dichiarati risultino pari a zero, ricorrendo ai competenti Uffici del Comando Provinciale della Guardia di Finanza per gli accertamenti di competenza.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla D.G.R. n. 1758/2010, alle linee guida prodotte dall'Ufficio Politiche Sociali della Regione Marche per l'applicazione della citata D.G.R., alla Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'ATS n. 08/2014 in ordine all'ammissione e alla valutazione delle istanze pervenute, se e in quanto compatibili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, revocare, sospendere e/o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza che i beneficiari possano vantare diritti acquisiti. Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Settore Servizi Sociali al tel. 0734284279 (dal Lunedì al Venerdì ore 09.00 – 13.00).

**Fermo, 17.10.2014**

IL DIRIGENTE  
F.TO Dr.ssa Daniela Alessandrini

**Informativa art. 13 D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 ( privacy ):** Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede che il trattamento dei dati personali sia improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza; pertanto ai sensi del citato art. 13, si forniscono le seguenti informazioni:

<b>Titolare Trattamento</b>	Comune di Fermo – Via Mazzini n. 4 – 63900 FERMO
<b>Responsabile</b>	Dirigente del Settore Servizi Socio Sanitari - Dott.ssa Daniela Alessandirni
<b>Incaricati</b>	Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti ed i collaboratori esterni, assegnati anche temporaneamente al Settore Servizi Sociali e al Settore Bilancio.
<b>Finalità</b>	I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse I dati potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale.
<b>Modalità</b>	Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici. Nel rispetto della normativa i dati sensibili sono custoditi in contenitori chiusi a chiave e, nel caso di trattamento su supporto informatico, sono adottate chiavi d'accesso.
<b>Ambito comunicazione</b>	I dati verranno utilizzati dal Settore Servizi Socio Sanitari del Comune di Fermo. La tipologia dei dati e le operazioni eseguibili avvengono in conformità a quanto stabilito nella legge. In particolare i dati sono comunicati alla Regione Marche e possono essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. I dati verranno comunicati all'istituto di credito per l'emissione dell'eventuale assegno relativo al contributo di cui trattasi.
<b>Natura conferimento dati</b>	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta l'esclusione dal procedimento oggetto dell' Avviso;
<b>Sito</b>	L'elenco dei responsabili è pubblicato sul sito <a href="http://www.comune.fermo.it">www.comune.fermo.it</a> .
<b>Diritti</b>	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsto dagli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 rivolgendosi al responsabile sopra specificato.

**Comunicazione avvio del procedimento Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/2005, articolo 8**

<b>Amministrazione competente</b>	Comune di Fermo, Via Mazzini n. 4 – FERMO
<b>Oggetto del procedimento</b>	Richiesta contributo per interventi di sostegno a favore della famiglia (L. R. 30/1998)
<b>Responsabile procedimento</b>	Dirigente del Settore Servizi Socio Sanitari - Dott.ssa Daniela Alessandirni
<b>Inizio e termine del procedimento</b>	L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso il Servizio Protocollo, della presente domanda; dalla stessa data, decorrono i termini di conclusione del procedimento stabiliti in 180 giorni.
<b>Inerzia dell'Amministrazione</b>	Decorso i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo ( T.A.R Marche ) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla data di scadenza dei termini di conclusione del procedimento
<b>Ufficio in cui si può prendere visione degli atti</b>	Settore Servizi Socio Sanitari – Via Mazzini n. 4–63900 FERMO, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità definite dalla normativa vigente e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dal Comune di Fermo